

Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46

Martellucci lo scultore capraio



Lo scultore Giuseppe Martellucci di Valpiana (Massa Marittima), occupa un posto tutto particolare nello scenario degli artisti locali contemporanei. Pastore capraio, uomo schivo e taciturno, timido, Martellucci ha quasi annullato attorno a se i rapporti col cosiddetto mondo civile e tecnologico, assumendo come unico interlocutore quella lussureggiante natura delle plaghe mediterranee che offre spunti continui per l'opera di scultore e che vide fiorire la civiltà degli etruschi. Una nuvola una pozzanghera, il repentino movimento di un animale diventano all'improvviso un'idea da concretizzare, un'offerta spontanea, un lampo istantaneo per produrre una nuova scultura; E' un dialogo silenzioso e prolifico, una sorta di codice muto o di connubio tra natura ed arte in cui Giuseppe Martellucci assume il ruolo dell'intermediario, quando con lo scalpello subito affronta il marmo o il travertino e produce.

Eppure, come in certe favole di altri tempi, quel mondo che gli vive intorno, che a poche centinaia di metri da lui scorre frenetico e incessante, un giorno è venuto prepotentemente a visitarlo, interrompendo per un momento la tranquilla esistenza del pastore capraio.

Nell'aprile del 1981 le sue opere furono giudicate erroneamente preziosi reperti etruschi e, come tali, sequestrate. Il Martellucci rimase quindi senza i suoi lavori nonostante le sue precisazioni sulla loro legittima paternità. Dopo lunghe ed attente analisi, alla fine, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze stabilì che le opere, pur essendo in perfetto "stile Etrusco" e scolpite nello stesso travertino degli antichi, non risalivano all'epoca etrusca ma ad una molto, molto più recente.

L'episodio, come in un bella favola a lieto fine, si concluse con la restituzione delle opere al legittimo proprietario.

Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46

Fonti: Da un trafiletto giornalistico dell'epoca.

F.F.



Gli **speleologi pratesi**, durante le escursioni esplorative in terra di Maremma, hanno conosciuto **Martellucci**, lo scultore capraio, hanno molto apprezzato le sue opere e sono rimasti molto colpiti dalla sua personalità.

Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46

Nel febbraio del 1984 **Giuseppe Martellucci** fu invitato dall' U.S.P.- **Unione Speleologica Pratese** del C.A.I. in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, a presentare una sua personale presso la **Biblioteca Comunale Lazzerini di Prato**

Successivamente l'**U.S.P.** nel 1988, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, organizzò un'altra mostra del pastore scultore nel parco della **Villa del Perugiano**, presso **Comune di Montemurlo**, ottenendo in entrambe le esposizioni un notevole successo.

□ La Nazione 12 febbraio 1984



Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46

UNIONE SPELEOLOGICA

PRATESE

Comune di
Montemurlo

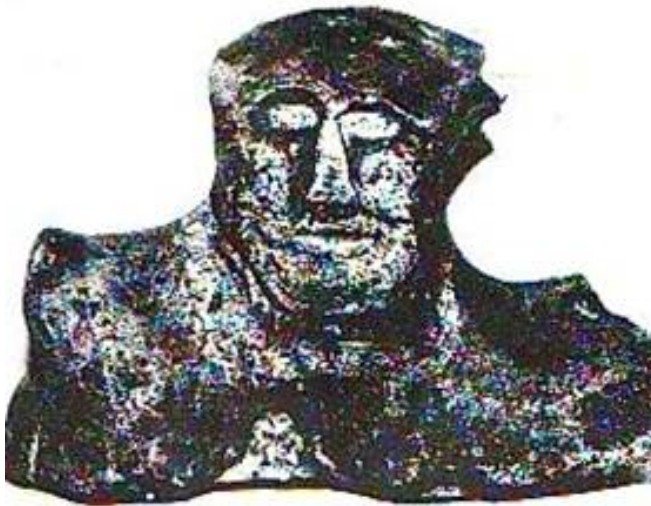


Assessorato
alla Cultura

Parco della Villa del Parugiano
Bagnolo - Montemurlo
10 settembre - 9 ottobre 1988

L'ETRUSCO MARTELLUCCI

Mostra dello scultore
Giuseppe Martellucci di Valpiana



Inaugurazione
sabato 10 settembre
ore 18.00

Montemurlo Estate '88

Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46

**Giuseppe
Martellucci**



L'alta maresmma grossefiana, già patria dell'antica civiltà etrusca, è il luogo in cui Giuseppe Martellucci vi-
ve e lavora. A Vespignano, ormai da quasi trent'anni,
egli, prima di tutto capraio (il gregge è importantis-
simo per lui), proprio andando a pascolare le capre,
inizia a considerare come le pietre dai suoi boschi ab-
bianno una forma che ricordano quelle antropomor-
fe dell'arte etrusca.

Così egli "scava" queste forme, quasi leggendarie, ad
"uscire" allo scoperto, scolpendo il travertino, di cui
la maresmma è ricca, e
rendendolo bruno, con
un procedimento diso-
lutamente naturale
cioè usando la scorza
maciata di pancia del-
la macchia mediter-
ranea.

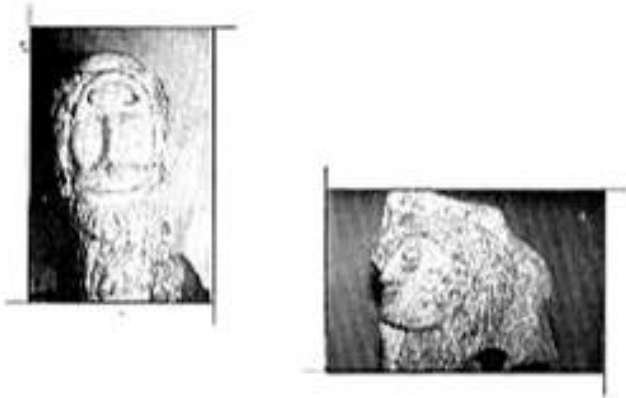


Finire collaborati:
- Prof. Luca Amendola
- Liviana Spadolini Puster

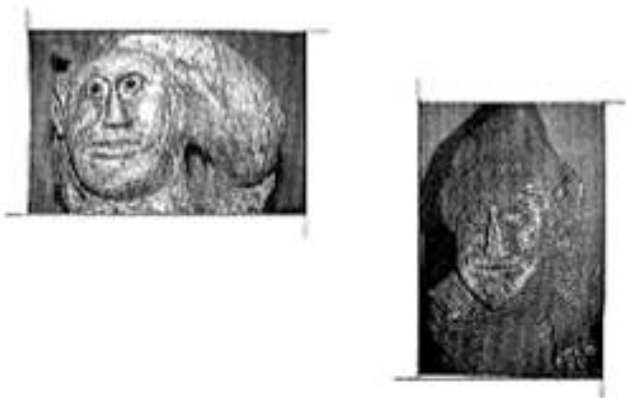
Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46



Con estrema semplicità di espressione nel suo "linguaggio artistico" troviamo mescolati un istintivo amore per l'arte etrusca, che egli reinventa nelle sue forme: ed una pronta, impulsiva partecipazione ai fatti della cronaca contemporanea che lo spinge ad operare. Basta, appunto, scorrere i titoli che dà alle sue creazioni e le iscrizioni sulle medesime per capire quanto la cronaca, o la saggezza atavica del popolo (fatta di proverbi e frutto di esperienza quotidiana) suggestionino la sua fantasia. Infatti, accanto ad opere come: "La belva umana: dieci comandamenti e i dieci morti del terrorismo [...] Aldo Moro, generale Dalla Chiesa, Lando Conti [...]"; "Belva umana: ispirazione avvenuta dopo il ritrovamento di una neonata nell'immondizia", possiamo trovarne altre ispirate alla "Incontentabilità delle donne", o alla "Giustizia senza occhi e senza orecchi".



Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46



Ma la sua opera sicuramente sarebbe stata destinata ad essere sconosciuta al pubblico se non fosse intervenuto un fatto di cronaca. Infatti, alcuni turisti appassionati di archeologia scambiarono addirittura i suoi pezzi per reperti etruschi. Le conseguenze giudiziarie di questa vicenda (risalenti a qualche anno fa) richiamarono l'attenzione della stampa e dell'opinione pubblica intorno a Giuseppe Martellucci, dandogli notorietà e consentendogli, così, di far conoscere le sue statue fuori dai confini di paese.



Si ringrazia la proprietà della Villa di Parugiano per la gentile concessione del Parco.



Martellucci lo scultore capraio

Scritto da CrPrato

Venerdì 20 Febbraio 2015 17:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 04 Giugno 2015 12:46



[Torna su](#)
